



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 31

del Consiglio comunale

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DROP-IN DIURNO CON FINALITA' DI TUTELA SOCIALE E SANITARIA ISPIRATO ALLA FILOSOFIA DELLA RIDUZIONE DEL DANNO".

Il giorno 26.02.2025 ad ore 18.03 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

Brugnara Michele

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

De Leo Antonio

Demattè Daniele

Fernandez Andreas

Filippin Giuseppe

Assenti: consigliere **Bozzarelli Elisabetta**

e consiglieri **Bridi Vittorio**

El Barji Assou

Filosi Luca

Fiori Francesca

Frachetti Piergiorgio

Franceschini Silvia

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Guastamacchia Fabrizio

Lenzi Walter

Maestranzi Dario

Panetta Salvatore

Pattini Alberto

Flor Giovanna

Maschio Andrea

Merler Andrea

Pedrotti Alberto

Robol Andrea

Saltori Alessandro

Serra Nicola

Tomasi Renato

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zanetti Silvia

Zappini Federico

Uez Tiziano

e pertanto complessivamente presenti n. 33, assenti n. 7, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la mozione a firma Fernandez, successivamente sottoscritta dai Consiglieri Serra, Lenzi, El Barji, Fiori, Filosi avente ad oggetto: "Realizzazione di un servizio drop-in diurno con finalità di tutela sociale e sanitaria ispirato alla filosofia della riduzione del danno";

visto l'emendamento modificativo del primo punto del dispositivo della mozione sopra richiamata, concordato con i presentatori ai sensi dell'art. 85, comma 8 del Regolamento interno del Consiglio comunale;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

approva

la seguente mozione.

Premesso che:

- la città di Trento, come molte altre realtà urbane italiane ed europee, si confronta con problematiche legate al consumo di sostanze psicoattive, alla marginalizzazione di fasce vulnerabili della popolazione e alla difficoltà di accesso ai servizi sanitari e sociali per queste persone;
- il Rapporto Annuale al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia evidenzia un aumento nel consumo di droghe, alcune delle quali non ancora individuate dal Sistema Nazionale di Allerta Precoce, coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità. Tale consumo riguarda specialmente i giovani, con una conseguente crescita delle problematiche sanitarie e sociali correlate;
- numerose città italiane hanno già implementato servizi drop-in con risultati positivi, tra cui la vicina Bolzano con lo spazio d'incontro Binario 7, gestito dalla Caritas su incarico dell'Azienda dei Servizi Sociali di Bolzano, per migliorare la qualità della vita degli utenti e riducendo l'impatto negativo sulla comunità;
- la filosofia della riduzione del danno è un approccio che mira a minimizzare i rischi e i danni per la salute e il benessere delle persone coinvolte. È sostenuto da organismi internazionali come l'OMS e l'ONU, che ne riconoscono l'efficacia;
- la pratica dello scambio di siringhe rappresenta un pilastro fondamentale nell'approccio di riduzione del danno, particolarmente efficace nel contrastare la diffusione di malattie infettive come HIV ed epatiti. Quando le persone che fanno uso di droghe hanno la possibilità di ottenere gratuitamente siringhe pulite in cambio di quelle usate, sono incentivati a non riutilizzare siringhe già contaminate, riducendo il rischio di infezioni. A Bolzano, ad esempio, decine di migliaia di siringhe usate vengono raccolte ogni anno grazie al Drop-in evitando che vengano smaltite impropriamente e finiscano disperse in luoghi pubblici frequentati da bambini o nell'ambiente, come lungo le sponde dell'Adige. Pensiamo solo che la media annuale di Binario 7 è di 35.000 siringhe erogate, con picchi incredibili di 67.270 nel 2019 e 61.668 nel 2020 (Binario7, Retrospectiva 2001 — 2021: uno sguardo femminile);
- il costo dello smaltimento delle siringhe usate, se non regolato da questi servizi, grava sulle strutture sanitarie e sulle farmacie, comportando spese elevate per la comunità. In assenza di un sistema efficiente di scambio, molte persone riutilizzano le stesse siringhe, aumentando non solo i rischi per la propria salute, ma anche i costi sanitari a lungo termine per il trattamento delle malattie trasmissibili. Questa pratica, oltre a proteggere la salute pubblica, contribuisce quindi a ridurre il degrado urbano, poiché previene l'abbandono delle siringhe usate in spazi pubblici, migliorando così la qualità della vita per tutti i cittadini.

Considerato che:

- i benefici per la salute pubblica sono comprovati, perché un servizio drop-in può offrire supporto sanitario (ad esempio, scambio di siringhe, consulenza medica, test per malattie infettive), psicologico e sociale, contribuendo a ridurre i rischi di infezioni, overdose e altre complicazioni sanitarie;
- tali servizi forniscono un punto di riferimento in termini di inclusione e supporto sociale, un luogo sicuro per le persone più emarginate, favorendo e facilitando l'accesso ad ulteriori servizi di supporto, come programmi di reinserimento lavorativo e abitativo;
- la presenza di un servizio drop-in può contribuire a ridurre l'impatto sociale e i comportamenti problematici in spazi pubblici, migliorando la convivenza urbana e la percezione di sicurezza

tra i cittadini, dato che diminuiscono gli atti di microcriminalità e furto ove presenti servizi di questo tipo;

- attraverso attività di sensibilizzazione e informazione, il servizio può educare gli utenti e la comunità sui rischi associati al consumo di sostanze e sulle strategie di prevenzione.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte,

il Consiglio comunale
impegna
il Sindaco e la Giunta comunale:

1. tenuto conto delle esperienze già presenti sul territorio, nello specifico relativamente a drop-in di carattere sociale, ad attivare interlocuzioni con la Provincia autonoma di Trento al fine di attivare un percorso di accreditamento per drop-in di carattere sanitario. I servizi da implementare nel drop-in potrebbero essere:
 - scambio di siringhe,
 - servizi igienici (docce),
 - distribuzione di pasti caldi e bevande,
 - consulenza medica di base,
 - distribuzione di vestiti e coperte,
 - servizio di deposito bagagli,
 - intervento in situazioni di crisi,
 - consulenza e assistenza burocratica,
 - educazione alla prevenzione sanitaria;
2. a favorire la collaborazione con enti del Terzo settore, Associazioni e Organizzazioni che operano nel campo della riduzione del danno e dell'inclusione sociale, per garantire una gestione efficace e integrata del servizio;
3. ad assicurare che il personale impiegato nel servizio drop-in sia adeguatamente formato e sensibilizzato sui principi della riduzione del danno e sulle specifiche esigenze della popolazione target;
4. a realizzare campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza per far conoscere gli obiettivi e i benefici di un servizio drop-in, contrastando pregiudizi e stigma nei confronti delle persone che ne usufruiranno;
5. a stabilire un sistema di monitoraggio e valutazione continua del servizio per garantire la sua efficacia, apportando eventuali modifiche e miglioramenti basati su dati empirici e feedback degli utenti.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DROP-IN DIURNO CON FINALITA' DI TUTELA SOCIALE E SANITARIA ISPIRATO ALLA FILOSOFIA DELLA RIDUZIONE DEL DANNO".

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 33

Favorevoli: n. 33 (Baggia, Bosetti, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, De Leo, Demattè, Fernandez, Filippin, Filosi, Fiori, Frachetti, Franceschini, Gilmozzi, Giuliani, Guastamacchia, Ianeselli, Lenzi, Maestranzi, Panetta, Pattini, Pedrotti, Piccoli, Robol, Saltori, Serra, Tomasi, Urbani, Zanetti C., Zanetti S., Zappini)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Non votanti: n. 0

Trento, addì 26.02.2025

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco